



Consiglio Nazionale Ordine degli Psicologi



Area di pratica professionale

PSICOLOGIA MILITARE

Lo Psicologo militare

Classificazione EUROPSY

Other (con denominazione specifica)

1.DENOMINAZIONE E DESCRIZIONE SINTETICA DELL'AREA DI PRATICA PROFESSIONALE

La psicologia militare risulta profondamente connotata dalle finalità e dal contesto operativo ove viene applicata. In generale, essa studia le persone, i gruppi, le organizzazioni coinvolte nel sistema militare per accrescere le conoscenze e renderle disponibili al fine di contribuire al benessere delle persone ivi coinvolte ed aumentare le capacità, la prontezza, l'efficienza e l'efficacia di questo speciale sistema sociale e tecnico. Gli ambiti di ricerca e di intervento applicativo si specificano e sono resi più o meno salienti a seconda che siano in primo piano teatri operativi di guerra oppure il normale funzionamento del sistema in condizioni di pace. Così, ad esempio, la letteratura scientifica mette in evidenza i risultati della ricerca empirica nelle due situazioni. Da un lato, emergono studi su disturbi acuti di stress (*combat stress*), su specifici fattori di stress legati alle operazioni militari, sulle variazioni nel morale, su traumatismi emotivi, varie forme di disadattamento, effetti psicofisiologici dell'altitudine, del freddo, caldo e rumore, psicosi reattive, effetti della deprivazione del sonno, qualità della leadership in situazioni di pericolo e di emergenza, significato del coraggio e della paura, effetti della prigionia, le

reazioni cognitive ed emotive dei sopravvissuti, strategie di coping in condizioni avverse e in territori sconosciuti, tecniche di riabilitazione e riadattamento, ecc.. Dall'altro lato, continuano gli studi sulla leadership, sulla performance individuale e di gruppo, sulla psicomelia e testistica, sul rapporto ottimale tra persona e strumenti/macchine, sulla progettazione ergonomica di sistemi d'armamento complessi, sulle differenze individuali e le abilità per la selezione delle reclute o i passaggi di carriera, la dinamica di gruppo e la coesione (*nelle pattuglie, reparti, ecc.*), le tecniche di addestramento di base e specialistico, le motivazioni del personale volontario, la gestione delle risorse umane, i processi di decisione; ecc. .

Varie discipline sono coinvolte nello sviluppo delle conoscenze di psicologia militare, con particolare riferimento alle condotte nei teatri di guerra o nelle missioni di peacekeeping: dalla psicologia generale e sociale (*processi cognitivi, leadership, innovazioni organizzative, integrazione sociale delle donne o di gruppi etnici minoritari*), alla psicologia dei gruppi (*coesione e comportamenti collettivi*), alla psicologia della formazione (*apprendimento degli adulti*) e del lavoro (*in particolare ergonomia*), alla psicologia e neuropsicologia clinica (*nevrosi, disturbi neuropsicologici, reazioni allo stress, stress posttraumatico, ecc.*), alla psicologia delle differenze individuali (*per la selezione e l'assegnazione dei compiti*), alla psicologia di comunità (*ad esempio, sostegno alle famiglie di militari*).

Dal punto di vista delle applicazioni professionali la psicologia militare opera su tre grandi categorie di intervento: a) il miglioramento delle prestazioni di individui e gruppi (*efficienza cognitiva e gestione degli errori, team building e coesione di squadra, comando e decisioni nei gruppi, controllo dello stress, progettazione formativa e acquisizione di abilità, ecc.*); b) il miglioramento della salute e del benessere psicologico (*servizi di sostegno psicologico, prevenzione degli incidenti e promozione della salute, interventi di integrazione sociale e riadattamento, counselling e coaching, sviluppo della resilienza e dell'autoefficacia, resistenza allo stress, trattamento di varie forme di disagio psicologico e dei disturbi mentali del personale militare, sostegno psicologico ai familiari di soldati, sostegno psicologico in situazioni di emergenza militare e civile, come grandi incendi, terremoti, disastri ambientali, ecc.*); c) miglioramento dell'efficienza e della salute organizzativa (*sviluppo dei sistemi di screening, selezione e addestramento, assessment e definizione di profili attitudinali per particolari incarichi, miglioramento dei sistemi di sicurezza, del clima e sviluppo organizzativo, degli atteggiamenti ed opinioni verso la vita militare, della*

gestione delle risorse umane e del comando, miglioramento delle relazioni interculturali, ecc.). Questo tipo di psicologo, sia se appartenente ai ruoli militari sia se civile, opera in stretta collaborazione con altri professionisti (*come ufficiali di varie specialità, medici, operatori sanitari, ecc.*), adottando una prospettiva multidisciplinare.

2. INDICAZIONE DELLE PRINCIPALI DISCIPLINE PSICOLOGICHE UNIVERSITARIE COINVOLTE

Ricomprende discipline che hanno denominazioni diverse, raggruppate, in ragione del carattere interdisciplinare dei temi affrontati, in differenti settori concorsuali e disciplinari: 11/E1, Psicologia generale, psicobiologia e *psicometria* (*M-PSI/01 Psicologia generale, M-PSI/02 Psicobiologia*), 11/E3 Psicologia sociale, del lavoro e delle organizzazioni (*M-PSI/05, Psicologia sociale, M-PSI/06, Psicologia del lavoro e delle organizzazioni*), 11/E4, Psicologia clinica e dinamica (*M-PSI/07 Psicologia dinamica, M-PSI/08, Psicologia clinica*). Ci si riferisce ad esempio:

- PSICOLOGIA MILITARE
- PSICOLOGIA GENERALE (*presso Accademie militari*)

3. DENOMINAZIONE IN USO DELLO PSICOLOGO OPERANTE NELL'AREA

Psicologo militare (*Military Psychologist*).

4. TIPOLOGIE DI FUNZIONI E ATTIVITÀ PROFESSIONALI CARATTERISTICHE

- a)** Diagnosi delle caratteristiche di personalità e assessment delle caratteristiche personali, delle risorse psicosociali, dei bisogni e delle aspettative mediante strumenti quantitativi (inventari, test standardizzati) e qualitativi (*osservazione diretta in situazione, colloqui clinici, intervista narrativa, ecc.*).
- b)** Utilizzo di test singoli e di batterie di test, individuali e collettivi, per l'assessment dell'efficienza cognitiva e della trainability dei militari.
- c)** Verifica dell'idoneità al servizio e accertamento di particolari capacità e abilità per l'assegnazione di compiti o di incarichi di missione.
- d)** Valutazione del potenziale, con particolare riguardo alle capacità di leadership o a requisiti necessari per specifici compiti professionali (*ad esempio, piloti, lavori di équipe, operazioni di peacekeeping, ecc.*)
- e)** Attuazione di Assessment Center, ad esempio, per chi aspira a divenire dirigente delle forze armate e di attività di orientamento per ufficiali di complemento nella "Riserva selezionata".

- f)** Progettazione di dispositivi di team building, di formazione e di miglioramento dei processi di comunicazione e integrazione sociale del personale.
- g)** Consulenza psicologica al funzionamento di squadre, task-forces e team in situazioni di emergenza e stress.
- h)** Monitoraggio e analisi di fenomeni di disagio psicologico (*prevaricazioni, disadattamento, mobbing, ecc.*) all'interno delle comunità militari.
- i)** Valutazione del rischio stress e monitoraggio dello stato di salute psicofisica (*collaborazione alla sorveglianza sanitaria*) in relazione ad attività militari svolte in Patria e nei teatri operativi.
- l)** Consulenza psicologica per l'aumento della resilienza e la prevenzione dello stress e di debriefing per la gestione di situazioni di stress acuto.
- m)** Assessment, diagnosi psicologica e trattamenti clinici (*ad esempio, di counsellin*) per disagio psicologico e disturbi emotivi dei militari, con particolare riguardo alla Sindrome post-traumatica da stress, (*PTSD*).
- n)** Sostegno psicologico ai familiari dei militari impegnati in missioni pericolose, in operazioni di peacekeeping o coinvolti in incidenti o eventi drammatici, ecc..
- o)** applicazione di conoscenze ergonomiche alla progettazione di tecnologie e al miglioramento dell'interazione fra individui e specifici contesti di attività e procedure di lavoro.
- p)** Insegnamento di discipline psicologiche e psicosociali in corsi di formazione per il personale militare ai vari livelli gerarchici (*ad esempio, Accademie militari, Scuole sottufficiali, ecc.*).
- q)** Progettazione di campagne informative sulla prevenzione dei rischi, sicurezza e infortuni nel lavoro militare.

5. PRINCIPALI CONTESTI LAVORATIVI E SETTORI DI INTERVENTO

Lo psicologo militare è un laureato magistrale, abilitato dall'Esame di stato all'esercizio della professione, iscritto all'Albo degli psicologi nella sezione A, capace di operare in completa autonomia professionale.

Si inserisce nel mercato occupazionale in differenti contesti operativi, in qualità di dipendente nella carriera delle Forze Armate (*ruolo speciale di Psicologo militare nel Corpo Sanitario*) o come civile a seguito di specifici bandi di concorso per l'assunzione a tempo indeterminato o determinato. Tali contesti occupazionali comprendono, ad esempio:

Nucleo di Psicologia applicata alle FF.AA. del Ministero della difesa;
Nucleo di Psicologia Applicata di PREVIMIL (*Previdenza Militare, della Leva e del Collocamento al Lavoro dei Volontari Congedati*);
Centri di selezione e reclutamento nazionale dell'Esercito, della Marina e dell'Aviazione militare e dell'Arma dei Carabinieri;
Corpi di sanità delle varie Forze Armate (*come ufficiali superiori o inferiori*);
Consultori psicologici di numerosi Ospedali Militari e di Presidi Militari;
Forze di Completamento, come Ufficiali della Riserva Selezionata.

6. PERCORSI FORMATIVI DI BASE PER ACCEDERE ALL'AREA PROFESSIONALE

Laurea Magistrale LM/51 Psicologia (*o lauree equivalenti dell'ordinamento previgente*).

7. INDICAZIONI PER L'ACCESSO ALL'AREA PROFESSIONALE

Non si sono prescrizioni di attività formative post-lauream. Tuttavia l'inserimento nella professione di Psicologo militare risulta sostenuto dal completamento della formazione di base (*Laurea Magistrale*) con il tirocinio professionale svolto nelle aree professionali tipiche della psicofisiologia, della psicomетria, della psicologia clinica, della psicologia sociale e delle organizzazioni. Data la specificità dei compiti professionali di chi opera nel sistema militare la partecipazione a Corsi di Alta formazione o Master Universitari nello stesso ambito risulta particolarmente indicata anche rispetto alla necessità di conoscenze relative all'ordinamento militare e ai compiti e funzioni delle varie specialità militari.

8. PRINCIPALI SOCIETÀ/ASSOCIAZIONI SCIENTIFICHE E PROFESSIONALI NAZIONALI E INTERNAZIONALI NELL'AREA

AIGESFOS, Associazione Italiana per la Gestione dello Stress nelle Forze dell'Ordine e del Soccorso

<http://www.aigesfos.it/home/lassociazione>

Società Italiana di Psichiatria e Psicologia Aeronautica e Spaziale (SIPPAS)

<http://www.sippas.org/>

Rete Supporto Famiglie Militari "L'altra metà della Divisa"

<http://www.laltrametadelladivisa.it/>

APA, Division 19 - Society for Military Psychology

<http://www.apadivisions.org/division-19/about/index.aspx/>

ERGOMAS, European Research Group on Military and Society

<http://www.ergomas.ch/>

European Association for Aviation Psychology

<http://www.eaap.net/aviation-psychologist.html>

European Society for Traumatic Stress Studies

<https://www.estss.org/>

IAMP International Association Military Pedagogy

<http://www.militarypedagogy.org>

IAMPS, International Applied Military Psychology Symposium

<http://www.iamps.org>

IMCEA, International Military Community Executives' Association

<https://imcea.org/>

IMTA, International Military Testing Association

<http://www.internationalmta.org/>

IPAC, International Personnel Assessment Council

<http://www.ipacweb.org/about>

ISME, International Symposium for Military Ethics

<http://www.usafa.edu/isme/>

ISME, The International Society for Military Ethics

<http://isme.tamu.edu/>

ISMS, The International Society of Military Sciences

<http://www.isofms.org./pagina/home.html>

MFN, Military Family Network

<http://www.emilitary.org/>

ISTSS, International Society for Traumatic Stress Studies

<http://www.istss.org//AM/Template.cfm?Section=Home>

ALFEST, Association de Langue Francaise pour l'Etudes du Stress et de Traumatisme

<http://www.trauma-alfest.com/index.php>

9. BIBLIOGRAFIA ESSENZIALE DI RIFERIMENTO

9.1. ESEMPI DI PROFILI PROFESSIONALI CONNESSI AL LAVORO DELLO PSICOLOGO MILITARE TRATTI DAL DOT- DICTIONARY OF OCCUPATIONAL TITLES (USA)

Clinical Psychologists	http://www.occupationalinfo.org/onet/27108g.html
Counseling Psychologists	http://www.occupationalinfo.org/onet/27108h.html
Family Counselor/Caseworker	http://www.occupationalinfo.org/19/195107018.html
Human Resources Managers	http://www.occupationalinfo.org/onet/13005a.html
Medical-Service Technician (<i>military ser.</i>)	http://www.occupationalinfo.org/07/079367018.html
Military Psychologist	http://www.occupationalinfo.org/04/045107030.html
Personnel Psychologist	http://www.occupationalinfo.org/04/045107030.html
Personnel Recruiter	http://www.occupationalinfo.org/16/166267038.html
Personnel Recruiters	http://www.occupationalinfo.org/onet/21511e.html
Psychiatric Social Worker	http://www.occupationalinfo.org/19/195107034.html
Psychological Stress Evaluator	http://www.occupationalinfo.org/19/199267026.html
Psychologist, Industrial-Organizational	http://www.occupationalinfo.org/04/045107030.html
Recruit Instructor (<i>military ser.</i>)	http://www.occupationalinfo.org/37/378227014.html
Recruiter (<i>military ser. career counselor</i>)	http://www.occupationalinfo.org/16/166267026.html
Social Psychologists	http://www.occupationalinfo.org/onet/27108e.html
Substance Abuse Counselor	http://www.occupationalinfo.org/04/045107058.html
Veterans Contact Representative	http://www.occupationalinfo.org/18/187167198.html
Vocational and Educational Counselors	http://www.occupationalinfo.org/onet/31514.html

9.2. ALCUNI TESTI ITALIANI INTRODUTTIVI E DI BASE

- Ammendola T. (2004), *Guidare il cambiamento: la leadership nelle forze armate italiane*, Roma, Rubbettino.
- Arielli E., Scotto G. (2003), *Conflitti e mediazione*, Milano, Bruno Mondadori
- Battistelli F., Ammendola, T., Greco L. (2007), *Manuale di sociologia militare con elementi di psicologia sociale*, Milano, F. Angeli.
- Costa M. (2010), *Psicologia militare. Elementi di psicologia per gli appartenenti alle forze armate*, (Terza Edizione aggiornata), Milano F. Angeli
- Grossman D. (2009), *On combat. Psicologia e fisiologia del combattimento in guerra e in pace*, Milano, Edizioni Libreria Militare.
- Junger S. (2011), *War. Come i soldati vivono la guerra*, Milano, Sperling & Kupfer.
- Selvestrel, C. (2001), *La selezione e i test psicologici nelle forze armate*, Napoli, Edizioni Giuridiche Simone.
- Battistelli F. (2000), *Anatomia del nonnismo. Cause e misure di contrasto del «Mobbing» militare*, Milano, F. Angeli.
- Steri A. (2011), *Leader e leadership nell'esperienza di comando*, Roma, Laurus Editore.
- Strassoldo R. (2005), *Gli atteggiamenti dei giovani italiani verso il mondo militare*, Roma, Rubbettino.
- Tricarico A. (2006), *Lineamenti di psicologia generale e militare aeronautica*, Roma, IBN Editore.

9.3 SITI

Army Research Institute for Behavioral and Social Sciences

<http://www.hqda.army.mil/ari/>

APA Specialty Divisions Resources

www.apa.org/about/division.html

Center for the Army Profession and leadership

<http://cape.army.mil/>

Center for Ethical Leadership

<http://www.usna.edu/Ethics/index.php>

The Institute for National Security Ethics and Leadership (INSEL)

<http://www.ndu.edu/insel/>

National Center for Posttraumatic Stress Disorder (PTSD)

<http://www.ptsd.va.gov/index.asp>

Institute of Peace and Conflict Studies

<http://www.ipcs.org/>

The American Institute of Stress

<http://www.stress.org/>

Social Psychology Network

<http://www.socialpsychology.org/develop.htm>

(sito dedicato a tematiche di psicologia sociale, militare e con numerosi link a società scientifiche)

9.4. PRINCIPALI RIVISTE INTERNAZIONALI IN LINGUA INGLESE NELL'AMBITO DELLA PSICOLOGIA MILITARE

- 1. Aggression & Violent Behavior*
- 2. Armed Forces & Society*
- 3. Behaviour Modification*
- 4. British Journal of Health Psychology*
- 5. Conflict Trends*
- 6. Consulting Psychology Journal: Practice and Research*
- 7. European Journal of Psychotraumatology*
- 8. Group Decision & Negotiation*

9. *Group Dynamics: Theory, Research, and Practice*
 10. *Health Psychology*
 11. *International Journal of Aviation Psychology*
 12. *Journal of Applied Social Psychology*
 13. *Journal of Conflict Resolution*
 14. *Journal of Consulting and Clinical Psychology*
 15. *Journal of Military Ethics*
 16. *Journal of Stress Management,*
 17. *Journal of Traumatic Stress (JTS)*
 18. *Leadership Quarterly*
 19. *Military Medicine*
 20. *Military Psychology*
 21. *Military Review*
 22. *Peace and Conflict: Journal of Peace Psychology*
 23. *Personality and Social Psychology Bulletin*
 24. *Professional Psychology: Research & Practice*
 25. *Psychology of Violence*
 26. *Small Group Research*
 27. *Studies in Conflict & Terrorism*
-

Si ringrazia per il contributo di validazione:

Dott.ssa Imma Tomay, Perugia